ALL.2

m_dg.DOG.12/10/2016.0141464.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Ai Sig.ri Presidenti dei Tribunali

Ai Sig.ri Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Nonché, per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Sig. Capo della Segreteria dell'On. Ministro

Al Sig. Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità

M_DG.Tribunale di ROVIGO - Prot. 12/10/2016.0001130.E

Oggetto: *Convenzione quadro Ministero della Giustizia – ANCI. Approvazione tabelle integrative ed indicazioni per la procedura di approvazione degli accordi applicativi – **TRASMISSIONE** accordo Comitato di Monitoraggio sulla tabella di cui all'art. 3, comma 2 della Convenzione.*

Facendo seguito alla nota prot. 139272 in data 7/10/2016, pari oggetto, si trasmette in allegato l'accordo riguardante la Tabella di cui all'art. 3, comma 2, della Convenzione Quadro sottoscritto in data 29 settembre 2016 dal Comitato di Monitoraggio, costituito ai sensi dell'art. 6 della medesima Convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Ministero della Giustizia

Convenzione – Quadro

(Tabella dei compensi)

Art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50)

IL COMITATO DI MONITORAGGIO

(Art. 6 Convenzione – Quadro)

In persona dei seguenti Componenti:

Per il Ministero della Giustizia:

Antonio Mungo

Flora Lionetto

Per l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani:

Antonio Ragonesi

PREMESSO CHE:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, ha disposto, a decorrere dall'1 settembre 2015, il trasferimento dai Comuni al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392;

- le nuove disposizioni hanno inciso su di sistema consolidatosi nel tempo, la cui modifica richiede un inevitabile processo di adattamento ed accompagnamento al cambiamento;

- si sono tuttavia allo stesso modo generate nel tempo realtà organizzative locali in cui, specie per gli uffici di maggiori dimensioni, un'organica integrazione tra attività esternalizzate

ed utilizzo di professionalità già in forze presso i singoli enti territoriali ha prodotto risultati di assoluta eccellenza;

- si sono sviluppate, all'interno del personale in servizio presso i Comuni, specifiche professionalità, soprattutto (ma non solo) di natura tecnica, delle quali il Ministero della Giustizia, ed in particolare il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, non dispone nell'immediatezza; ciò stante l'inesistenza di uno specifico ruolo tecnico e la non semplice praticabilità di soluzioni alternative basate sull'impiego di personale in servizio presso differenti strutture interne, ovvero presso altre Amministrazioni;

- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI ha sin dall'inizio mostrato la propria sensibilità all'importanza del cambiamento in atto, insistendo per una rapida attuazione delle nuove disposizioni e manifestando la propria disponibilità a processi di accompagnamento alla realizzazione del nuovo assetto in maniera ordinata ed efficiente;

- l'ANCI, in base alle previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani, promuove lo studio di problemi che interessino gli associati, presta informazione, consulenza e assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati, gestisce progetti e programmi di diversa natura;

- il regolare funzionamento delle strutture giudiziarie incide sul più generale assetto – ed in particolare sul processo di sviluppo socio-economico della collettività territoriale di ogni singolo Comune interessato;

- è stato istituito il Tavolo permanente sull'attuazione del modello di gestione degli uffici giudiziari introdotto dall'articolo 1, commi 526 e ss., della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- in questo quadro è maturata l'adozione da parte del Parlamento Italiano delle disposizioni di cui all'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50), ed in vigore dal 21 agosto 2015;

- la norma ha previsto che : "*Al fine di favorire la piena attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 526 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fino al 31 dicembre 2015, per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificamente destinato presso gli uffici giudiziari, i medesimi uffici giudiziari possono continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della Giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'Associazione nazionale dei comuni italiani.*

Nella convenzione quadro di cui al comma 1 sono fissati, secondo criteri di economicità della spesa, i parametri per la quantificazione del corrispettivo dei servizi di cui al medesimo comma 1.

Le autorizzazioni di cui al comma 1 sono rilasciate secondo i criteri fissati nella convenzione quadro di cui al medesimo comma 1 e nei limiti massimi complessivi del quindici per cento della dotazione ordinaria del capitolo di nuova istituzione previsto dall'articolo 1, comma 527, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

- si è quindi ritenuto fondamentale attuare una piena collaborazione istituzionale tra amministrazioni, e dare completa ed efficiente attuazione alle disposizioni testé citate, assicurando un graduale ed ordinato passaggio tra il sistema originariamente delineato dalla legge 24 aprile 1941, n. 392 e quello risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché riconoscendo l'importanza di definire accordi per un graduale ristoro delle spese sostenute dai Comuni per le annualità pregresse;

- è quindi in tale quadro maturata la sottoscrizione della Convenzione Quadro del 27 agosto 2015, sottoscritta dal Sig. Presidente dell'ANCI e dall'On. Ministro della Giustizia, che viene allegata al n. 1);

- sulla base di quanto ivi previsto, all'art. 3, i parametri per la determinazione dei corrispettivi per i servizi svolti da parte del personale comunale, così come previsti in convenzione, nonché i criteri, anche forfettari, sono quantificati sulla base del costo del personale relativo alla unità interessata del Comune di appartenenza, in relazione alle attività effettivamente svolte ed al tempo impiegato;

Forza Lei

- detti parametri e i corrispettivi, come previsto dal comma 2 del menzionato art. 3 dell'indicata Convenzione, sono indicati in una apposita Tabella, predisposta dal Comitato di monitoraggio di cui all'articolo 6;

- L'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani - con nota acquisita al prot. DOG n. 105402 dell'1 ottobre 2015 (v. allegato 4), ha proceduto alla nomina, quali componenti del predetto Comitato di Monitoraggio della ***dott.ssa Veronica Nicotra***, Segretario Generale ANCI, e del ***dott. Antonio Ragonesi***, Responsabile Area Relazioni Internazionali, Sicurezza, Legalità e Diritti civili, Territorio ed Infrastrutture, Ambiente e Protezione civile dell'ANCI;

- Il Ministero della Giustizia, con nota prot. GAB n. 37828 del 9 ottobre 2015 (v. allegato 3), ha proceduto alla nomina, quali componenti del predetto Comitato di Monitoraggio del ***dott. Antonio Mungo***, Direttore Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie, e della ***dott.ssa Flora Lionetto***, Direttore dell'Ufficio III della Direzione Generale del Personale e della Formazione;

- il Comitato di Monitoraggio, all'esito di apposita riunione, ha ritenuto all'unanimità di determinare il corrispettivo per ciascuna unità di personale impiegato presso gli uffici giudiziari, secondo quanto indicato nella menzionata Convenzione, adottando quale parametro il trattamento economico fondamentale annuo - ivi compresi gli oneri a carico dell'amministrazione di appartenenza - spettante al personale del comparto Enti locali, secondo le rispettive aree e qualifiche, come risultante dalle Tabelle costituenti l'allegato 2 al presente provvedimento;

- si è inoltre convenuto che, nella ipotesi in cui alla singola unità, per effetto di compensi accessori, ad eccezione di quelli riferiti al lavoro straordinario, venga corrisposto dall'Ente locale un trattamento economico più elevato di quello sopra indicato, possa essere riconosciuta nella convenzione applicativa dell'accordo quadro una maggiorazione del corrispettivo previsto nella misura massima del 15 (quindici) % del trattamento economico fondamentale lordo;

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 617, ha prorogato fino al 31 dicembre 2016 il termine originariamente previsto dall'art. art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83;

Tanto premesso, e richiamato tutto quanto sopra precisato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

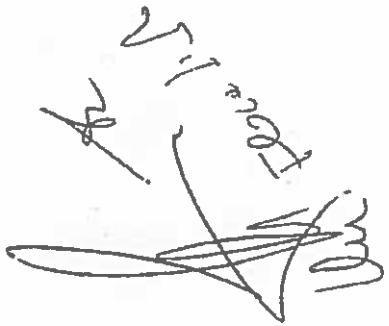
Articolo 1

1. I corrispettivi per i servizi svolti in favore degli uffici giudiziari da parte del personale comunale in base alle convenzioni applicative del menzionato Accordo Quadro sono quantificati, per ciascuna unità, adottando quale parametro il trattamento economico fondamentale annuo - ivi compresi gli oneri a carico dell'amministrazione di appartenenza - spettante al personale del comparto Enti locali, secondo le rispettive aree e qualifiche, come risultante dalle Tabelle costituenti l'allegato 2 al presente provvedimento.
2. Nella ipotesi in cui alla singola unità, per effetto di compensi accessori, ad eccezione di quelli riferiti al lavoro straordinario, venga corrisposto dall'Ente locale un trattamento economico più elevato di quello sopra indicato, nella convenzione applicativa dell'accordo quadro potrà essere riconosciuta tale ulteriore componente della retribuzione, nella misura massima del 15 (quindici) % del trattamento economico fondamentale lordo.

Roma, ottobre

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Veronica Nicotra Antonio Ragonesi	Antonio Mungo Flora Lionetto

Comparto enti locali Stipendi compresi oneri a carico dell'amm.ne	
D6	42.641,69
D5	39.938,98
D4	38.267,14
D3	36.733,24
D2	33.584,37
D1	32.054,05
C5	33.041,09
C4	31.888,43
C3	30.933,19
C2	30.114,62
C1	29.430,44
B7	29.953,27
B6	28.869,08
B5	28.375,28
B4	27.914,59
B3	27.521,05
B2	26.490,86
B1	26.067,54
A5	26.392,93
A4	25.868,32
A3	25.426,08
A2	24.909,06
A1	24.585,50



Comparto enti locali ed equiparazione

	AREA III - F1 - F2		AREA III - F3 -F4 - F5			
	D1	D2	D3	D4	D5	D6
stip. tabellare	21.166,71	22.203,89	24.338,14	25.377,76	26.510,86	28.342,72
I.V.C.	158,76	166,56	182,52	190,32	198,84	212,52
13.ma mens.	1.777,12	1.864,20	2.043,39	2.130,67	2.225,81	2.379,60
ind. comparto	622,80	622,80	622,80	622,80	622,80	622,80
TOTALE	23.725,39	24.857,45	27.186,85	28.321,55	29.558,31	31.557,64
CPDEL 23,80%	5.646,64	5.916,07	6.470,47	6.740,53	7.034,88	7.510,72
INADEL 2,88%	665,35	697,96	765,04	797,72	833,34	890,92
IRAP 8,50%	2.016,66	2.112,88	2.310,88	2.407,33	2.512,46	2.682,40
TOTALE ONERI	8.328,66	8.726,92	9.546,40	9.945,59	10.380,68	11.084,04
TOTALE GENERALE	32.054,05	33.584,37	36.733,24	38.267,14	39.938,98	42.641,69

	AREA II - F3 - F4 -F5 - F6				
	C1	C2	C3	C4	C5
stip. tabellare	19.454,15	19.917,86	20.472,62	21.120,11	21.901,32
I.V.C.	145,92	149,40	153,60	158,40	164,28
13.ma mens.	1.633,34	1.672,27	1.718,85	1.773,21	1.838,80
ind. comparto	549,60	549,60	549,60	549,60	549,60
TOTALE	21.783,01	22.289,13	22.894,67	23.601,32	24.454,00
CPDEL 23,80%	5.184,36	5.304,81	5.448,93	5.617,11	5.820,05
INADEL 2,88%	611,52	626,10	643,54	663,89	688,45
IRAP 8,50%	1.851,56	1.894,58	1.946,05	2.006,11	2.078,59
TOTALE ONERI	7.647,43	7.825,49	8.038,52	8.287,12	8.587,09
TOTALE GENERALE	29.430,44	30.114,62	30.933,19	31.888,43	33.041,09

	AREA II - F1		AREA II - F2				
	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7
stip. tabellare	17.244,71	17.531,61	18.229,92	18.496,61	18.808,79	19.143,58	19.878,40
I.V.C.	129,36	131,52	136,68	138,72	141,12	143,52	149,04
13.ma mens.	1.447,84	1.471,93	1.530,55	1.552,94	1.579,16	1.607,26	1.668,95
ind. comparto	471,72	471,72	471,72	471,72	471,72	471,72	471,72
TOTALE	19.293,63	19.606,78	20.368,87	20.659,99	21.000,79	21.366,08	22.168,11
CPDEL 23,80%	4.591,88	4.666,41	4.847,79	4.917,08	4.998,19	5.085,13	5.276,01
INADEL 2,88%	542,07	551,09	573,04	581,42	591,24	601,76	624,86
IRAP 8,50%	1.639,96	1.666,58	1.731,35	1.756,10	1.785,07	1.816,12	1.884,29
TOTALE ONERI	6.773,91	6.884,08	7.152,18	7.254,60	7.374,49	7.503,00	7.785,16
TOTALE GENERALE	26.067,54	26.490,86	27.521,05	27.914,59	28.375,28	28.869,08	29.953,27

	AREA I - F1 -F2- F3				
	A1	A2	A3	A4	A5
stip. tabellare	16.314,57	16.533,95	16.884,36	17.184,06	17.539,65
I.V.C.	122,40	123,96	126,60	128,88	131,52
13.ma mens.	1.369,75	1.388,16	1.417,58	1.442,75	1.472,60
ind. comparto	388,80	388,80	388,80	388,80	388,80
TOTALE	18.195,52	18.434,87	18.817,34	19.144,49	19.532,57
CPDEL 23,80%	4.330,53	4.387,50	4.478,53	4.556,39	4.648,75
INADEL 2,88%	512,83	519,73	530,74	540,16	551,34
IRAP 8,50%	1.546,62	1.566,96	1.599,47	1.627,28	1.660,27
TOTALE ONERI	6.389,99	6.474,19	6.608,74	6.723,83	6.860,36
TOTALE GENERALE	24.585,50	24.909,06	25.426,08	25.868,32	26.392,93